

RACCOMANDATA A.R.



**PROVINCIA DI BARI**

Servizio Acque, Parchi e Protezione Civile  
Via Amendola n. 189/B - Bari 70126  
Tel. nn. 080/5412729 - fax n.080/5580630

Prot. n. 3609 / Ac  
All. n.1

Bari, li 31 OTT. 2005



- Alla società "ENEL Produzione S.p.A."  
V.le Regina Margherita, 125  
ROMA
- All'Assessorato Regionale ai LL.PP.  
Risorse Naturali Difesa del Suolo - Ufficio Tutela Acque  
BARI
- Al Commissario Delegato per l'Emergenza  
Ambientale in Puglia  
Via Lattanzio, 29  
BARI
- Al Dirigente Responsabile del Servizio Igiene  
Sanità Pubblica A.U.S.L. BA/4  
BARI
- All'A.R.P.A - Regione Puglia -  
Dipartimento Provinciale di Bari  
Via Oberdan, 14/E  
BARI
- Al Comune di  
BARI
- Al Dirigente del Servizio "Controllo Ambiente" della  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Comandante del Corpo di Polizia Provinciale  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Presidente  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Assessore all'Ambiente e Ecologia  
PROVINCIA DI BARI

e, p.c.

**Oggetto:** L.R. n. 31/2.5.95 e D.lgs. n. 152/11.05.1999 e successive modificazione ed integrazioni.-  
ditta "Enel produzione S.p.A." insediamento sito in Via B. Buoizzi, 35 - Bari.  
Autorizzazione scarico in mare acque reflue.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n.150/AC del  
29/09/2005, in copia, concernente l'oggetto.

Con la circostanza si rammenta a codesta Ditta di inviare comunicazione della data di  
attivazione dello scarico delle acque di che trattasi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,  
entro e non oltre 180 giorni dalla data di notifica del predetto provvedimento per effetto dell'obbligo  
di cui al punto 2), lett. a) del dispositivo dell'atto citato.

Il Dirigente  
(Ing. Francesco LUISI)

istruita da Giovanni Bertoldi



# PROVINCIA DI BARI

Servizio "Acque, Parchi e Protezione Civile"

DETERMINAZIONE N. 150 Reg. Serv. AC del 29 SET. 2005

Oggetto: D. Lgs. N. 152/99e s.m.i. Ditta "ENEL Produzione S.p.A.". Autorizzazione allo scarico in mare di reflui depurati.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'art.45, del decreto legislativo n. 152 dell'11/5/99 e s. m. i., recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento, al primo comma statuisce che "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati", al sesto comma statuisce che: "salvo diversa disciplina regionale la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia..."
- l'art.28, lett. c) della l. r. n.17/30.11.2000 attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n.31;
- il punto 5) del dispositivo della deliberazione n.150/31.3.1998 di Giunta Provinciale dà atto che il provvedimento al rilascio, nell'immediato, dell'autorizzazione provinciale allo scarico, in via provvisoria e per la durata di 180 giorni, in modo da consentire la verifica di fatto dell'efficienza funzionale degli impianti depurativi realizzati e successivamente in via definitiva, ad acquisizione dell'esito favorevole della verifica degli impianti stessi, è adottato con determinazione del dirigente del Servizio "Difesa Ambiente" e che il provvedimento concernente la presa d'atto e contestuale autorizzazione all'esercizio degli impianti realizzati di trattamento e di depurazione dei reflui è adottato con atto della Giunta Provinciale;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n.589 del 22/12/2000 ha dato atto che, a modifica del punto 5) del dispositivo della deliberazione Provinciale n.150/98 cit., i provvedimenti concernenti la presa d'atto e contestuale autorizzazione all'esercizio degli impianti realizzati di trattamento e di depurazione dei reflui, già di competenza della Giunta Provinciale, saranno adottati con determinazione del dirigente del competente Servizio Provinciale;
- Visto che in data 09/05/2003 la Ditta "Enel Produzione S.p.A.", con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 e Unità di Produzione in Brindisi loc. Cerano, nella persona del legale rappresentante Piscino Lucio nato a S. Severo il 07/11/51 e residente a S. Severo in Via Galvani, 54 ha chiesto, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs.n.152/99 e s.m.i. l'autorizzazione allo scarico in mare delle acque reflue dal processo produttivo della centrale termoelettrica, ubicata in Bari, Via B. Buoizzi, 35;
- Vista la documentazione tecnica trasmessa dalla stessa ditta a corredo dell'istanza, nonché alla nota del 09/05/2003 qui di seguito trascritta:
  1. relazione tecnica datata 01/05/2003, concernente l'efficienza delle apparecchiature e delle capacità depurative dell'impianto di trattamento dei reflui rivenienti da attività di:

- acque di raffreddamento dei condensatori ;
- b) scheda tecnica debitamente compilata a firma dell'ing. Lucio Piscino;
- c) planimetria generale impianti (cfr.tav. 748/B SMF);

Vista ed esaminata la documentazione acquisita agli atti.

Visto che il dirigente della A.U.S.L., con nota n.1012/2004/SISP del 11/06/04, esaminata la documentazione, ha comunicato che lo scarico pur essendo ubicato in acque dove è consentita la balneazione e situato in prossimità di un lido balneare, in difformità al disposto di cui all'art.12 del Regolamento Regionale n.5/89, tuttavia essendo esistente, sin dall'epoca del rilascio della prima autorizzazione (delibera di Giunta Regionale n.186 del 15/12/81), ed inoltre le analisi delle acque di balneazione, nel corso degli anni, hanno dimostrato valori nei limiti di legge, non comporta "rilevi dal punto di vista igienico sanitario";

Rilevato che trattasi di scarico esistente, già autorizzato ai sensi della l.n.319/76 risultante conforme al d.lgs.n.152/11.5.99;

Visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico provinciale - ex art.5 L.R. N.30/86 - , organo di consulenza tecnica della Provincia, espresso in data 31/08/05;

Viste le LL. RR. nn. 24/19.12.83, 31/2.5.95;

Visti i Reg. ti Reg. li nn.1/20.2.88, 4 e 5 del 3.11.89;

Visto il D.Lgs. n.22/5.2.97;

Visto il D. Lgs. n.152/11.5.99 che ha abrogato la l. n. 319 del 10/9/76 e successive modificazioni ed integrazioni, nei termini di cui all'art.63, comma 1;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165 del 31/03/2001;

Visto il regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla deliberazione consiliare n. 13 del 10/2/95;

Visto l'art. n. 107 del T.U. del D. Lgs. n. 267/2000;

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni di cui in narrativa, l'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di raffreddamento, a servizio dell'insediamento della Centrale Termoelettrica sita in Bari Via B. Buozi , 35 della Ditta "Enel Produzione S.p.A.", con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 e Unità di Produzione in Brindisi loc. Cerano, nella persona del legale rappresentante Piscino Lucio nella narrativa generalizzato;
  - 2) di autorizzare, la medesima ditta "Enel Produzione S.p.A." allo scarico in mare pari ad una portata media oraria di 137 m<sup>3</sup>, nel punto contrassegnato con la lettera "S" nella planimetria allegata al presente atto sotto il n.1, dei reflui rivenienti dall'impianto di cui al punto 1);
  - 3) l'autorizzazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) è rilasciata per la durata di quattro anni dalla data di adozione nel presente provvedimento e con l'osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni:
    - a) osservare i limiti chimico fisici di accettabilità previsti dalla tab. 3, all. 5, del D.Lgs. n.152/99 ivi compreso il rispetto del parametro microbiologico *Escherichia coli* per un limite massimo di 5000 (cinquemila) UFC/100 ml, nonché il parametro relativo alla temperatura non superiore a 37°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3,5°C oltre i 1000 m di distanza dal punto di immissione, così come previsto dal combinato disposto di cui al D.L. n.185 del 03/07/03 e della L. n.290 del 27/10/03;
    - b) adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento dell'impianto,
    - c) comunicare alla Provincia l'eventuale subentro di altra Ditta all'attuale "conduttrice" dell'impianto;
- NO → d) annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- e) controllare l'efficienza del trattamento, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico -

Sostituzione al punto 3, successivamente integrare.

NACE + Attività

- del l'insediamento e degli impianti connessi, nonché di ogni modificazione qualitativa e quantitativa dei reflui di scarico;
- h) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasferimento dell'insediamento successivo al presente provvedimento;
  - i) informare la Regione e la Provincia di ogni eventuale fuori servizio degli impianti od ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura delle materie prime utilizzate;
  - l) notificare l'eventuale trasferimento da parte del soggetto della proprietà o della gestione degli impianti di lavorazione cui l'autorizzazione si riferisce;
  - m) notificare entro il 31 dicembre di ciascun anno solare il quantitativo di acqua prelevato, indicando le fonti di approvvigionamento, unitamente a certificati analitici e attestazione di efficienza funzionale dell'impianto;
  - NO → n) attestare lo smaltimento dei fanghi prodotti dallo stesso impianto depurativo mediante ditte autorizzate;
  - o) rispettare le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi modificativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
  - p) osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
  - o) richiedere un anno prima della scadenza del presente atto il rinnovo dell'autorizzazione in conformità al decreto stesso;
- 4) il Responsabile dell'A.R.P.A., ex Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda U. S. L. BA/4, dovrà eseguire controlli bimestrali alle acque di scarico, trasmettendo a questa Provincia i relativi esiti analitici;
  - 5) nel caso di inosservanza degli obblighi/prescrizioni di cui alle autorizzazioni definitive che con il presente atto si rilasciano, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n.152/99, Titolo IV Capo III, art.51, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative e danno ambientale di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I, artt. 54, 55, 56, 57 e 58;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
  - 7) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia: Assessorato ai Lavori Pubblici - Ufficio Tutela delle Acque, Assessorato alla Sanità, al Comune di Bari, al Direttore Generale dell'ARPA, al Dirigente Responsabile ARPA (ex l Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda U.S.L. BA/4), al Dirigente del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. BA/4 di Bari, alla Capitaneria di Porto di Bari, al Servizio Controllo Ambiente della Provincia, al comandante del Corpo di Polizia Provinciale ed alla Ditta interessata.

Bari, li 29 SET. 2005



Il Dirigente  
(Ing. Francesco L'UISI)

- fisiche sia del refluo da depurare che dell'effluente depurato riportando i dati rilevati su appositi quaderni di registrazione tenuti a disposizione dall'autorità di controllo;
- f) conferire l'eventuale portata eccedente ad idoneo impianto autorizzato esterno;
  - g) informare la Regione e la Provincia di ogni eventuale ampliamento e ristrutturazione dell'insediamento e degli impianti connessi, nonché di ogni modificazione qualitativa e quantitativa dei reflui di scarico;
  - h) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasferimento dell'insediamento successivo al presente provvedimento;
  - i) informare la Regione e la Provincia di ogni eventuale fuori servizio degli impianti od ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura delle materie prime utilizzate;
  - l) notificare l'eventuale trasferimento da parte del soggetto della proprietà o della gestione degli impianti di lavorazione cui l'autorizzazione si riferisce;
  - m) notificare entro il 31 dicembre di ciascun anno solare il quantitativo di acqua prelevato, indicando le fonti di approvvigionamento, unitamente a certificati analitici e attestazione di efficienza funzionale dell'impianto;
  - NO →** n) attestare lo smaltimento dei fanghi prodotti dallo stesso impianto depurativo mediante ditte autorizzate;
  - o) rispettare le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi modificativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
  - p) osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
  - o) richiedere un anno prima della scadenza del presente atto il rinnovo dell'autorizzazione in conformità al decreto stesso;
- 4) il Responsabile dell'A.R.P.A., ex Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda U. S. L. BA/4, dovrà eseguire controlli bimestrali alle acque di scarico, trasmettendo a questa Provincia i relativi esiti analitici;
  - 5) nel caso di inosservanza degli obblighi/prescrizioni di cui alle autorizzazioni definitive che con il presente atto si rilasciano, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n.152/99, Titolo IV Capo III, art.51, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative e danno ambientale di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I, artt. 54, 55, 56, 57 e 58;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
  - 7) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia: Assessorato ai Lavori Pubblici - Ufficio Tutela delle Acque, Assessorato alla Sanità, al Comune di Bari, al Direttore Generale dell'ARPA, al Dirigente Responsabile ARPA (ex l Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda U.S.L. BA/4), al Dirigente del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. BA/4 di Bari, alla Capitaneria di Porto di Bari, al Servizio Controllo Ambiente della Provincia, al comandante del Corpo di Polizia Provinciale ed alla Ditta interessata.

Bari, li 29 SET. 2005



Il Dirigente  
(Ing. Francesco LUISI)

Bari,

29 SET. 2005

Istruita da Bertoldi Giovanni

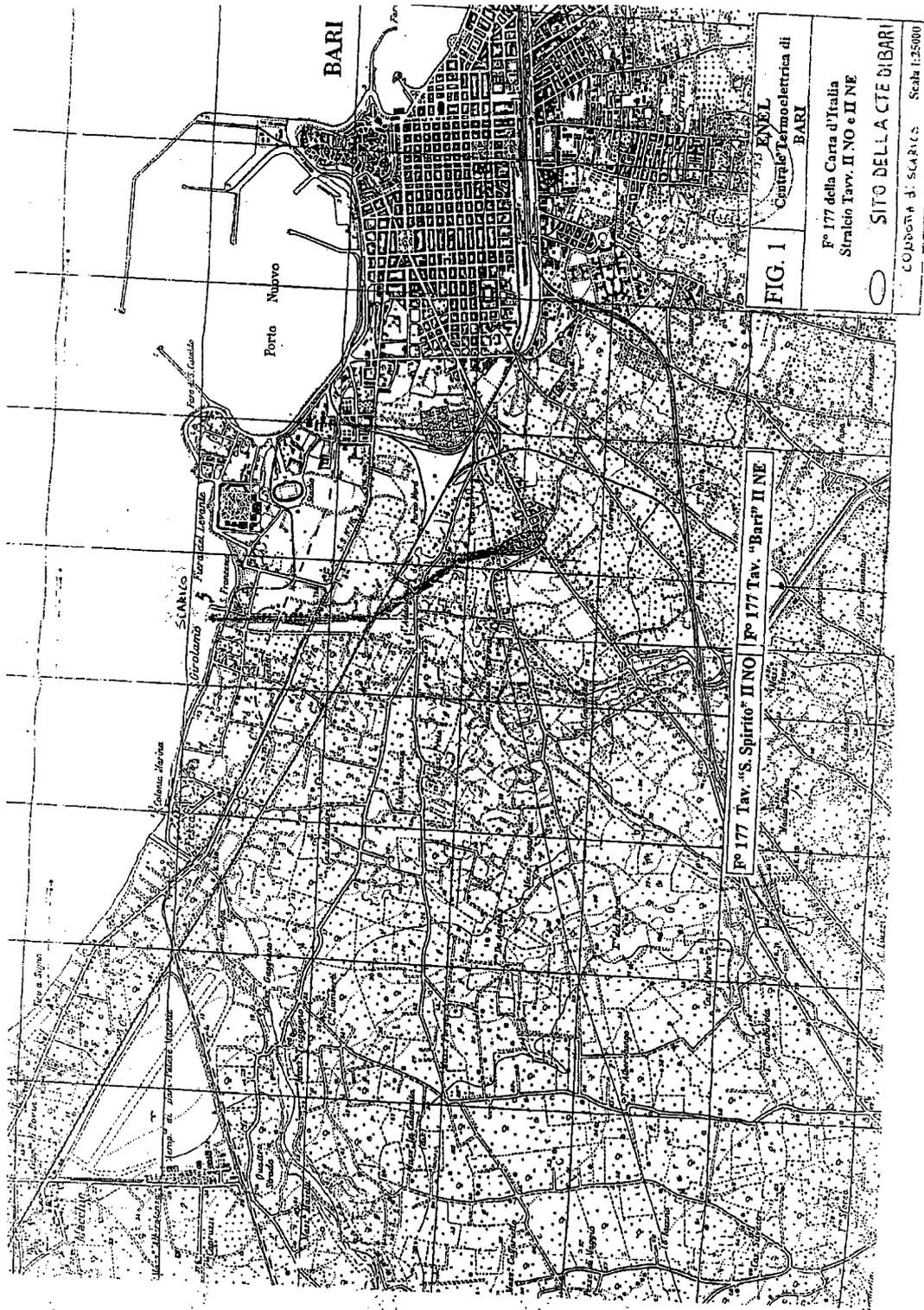
Il Dirigente Responsabile  
del Servizio  
( Ing. Francesco LUISI )



PROVINCIA DI BARI  
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO ACQUE, PARCHI E PROT. CIVILE  
( Ing. Francesco Luisi )

ALL. N°1 DET. N°150  
del 29 SET. 2005





**FIG. 1**  
**ENEL**  
 Centrale Termoelettrica di BARI  
 F° 177 della Carta d'Italia Stralcio Tavv. II NO e II NE  
 SITO DELLA CTE BIBARI  
 COORDINATE DI SCARICO Scala 1:25000

F° 177 Tav. "S. Spirito" IINO F° 177 Tav. "Bari" IINE



**PROVINCIA DI BARI**

Servizio Ambiente (Parchi, tutela delle acque e dell'atmosfera dall'inquinamento)

Via Amendola n. 189/B - Bari 70126

Tel. n. 080/5412729 - fax n.080/5580630

Prot. n. 1361/11-6-01/AMB.

Bari, li 12 APR. 2006

All. n.1



- Alla società "ENEL Produzione S.p.A."  
V.le Regina Margherita, 125  
ROMA  
Alla società "ENEL Produzione S.p.A."  
Via B. Buoizzi, 35  
BARI
- All'Assessorato Regionale ai LL.PP.  
Risorse Naturali Difesa del Suolo - Ufficio Tutela Acque  
MODUGNO
- Al Commissario Delegato per l'Emergenza  
Ambientale in Puglia  
Via Lattanzio, 29  
BARI
- Al Dirigente Responsabile del Servizio Igiene  
Sanità Pubblica A.U.S.L. BA/4  
BARI
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di  
C.so De Tullio  
BARI
- All'A.R.P.A - Regione Puglia -  
Dipartimento Provinciale di Bari  
Via Oberdan, 14/E  
BARI
- Al Comune di  
BARI
- Al Sig. Comandante del Corpo di Polizia Provinciale  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Presidente  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Assessore all'Ambiente e Ecologia  
PROVINCIA DI BARI

PRODUZIONE S.p.A. - C.le di BARI		POSTA IN ARRIVO			
SAPO CENTRALE	STAFF CENTRALE	AA	PS	CO	
<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	37
<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	MEC	EL	REC. PRGR	33
<i>[Handwritten]</i>	CSE X	EDE	CET	<i>[Handwritten]</i>	32
<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	<i>[Handwritten]</i>	30
<i>[Handwritten]</i>	EAS X	SIL	B. & F. LOGISTICS	<i>[Handwritten]</i>	31
A: 18.4.06		ALTRI:			

e, p.c.

**Oggetto:** L.R. n. 31/2.5.95 e D.lgs. n. 152/11.05.1999 e successive modificazione ed integrazioni.- Società "Enel Produzione S.p.A." insediamento sito in Via B. Buoizzi, 35 - Bari. Autorizzazione scarico in mare acque reflue di raffreddamento.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n.37/AMB del 08/03/2006, in copia, concernente l'oggetto.

istruita da Giovanni Bertoldi



Il Dirigente  
(Dr. Nicola Casavola)



# PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO AMBIENTE  
(TUTELA DELLE ACQUE E DELL'ATMOSFERA  
DALL'INQUINAMENTO)

n. 37 Reg. Serv. AMB. del 8 - MAR. 2006

Dirigenziale n. 150/AC. del 29/09/05 ad oggetto: "D.Lgs. n. 152/99 e s.m. i. Ditta ENEL Produzione S.p.A.". Autorizzazione allo scarico in mare di reflui depurati." -

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Articolo 152 del D.Lgs. n. 152/99 e s. m. i., recante disposizioni sulla tutela delle acque, primo comma stabilisce che "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati dalla Provincia..."

La legge regionale n. 17/30.11.2000 attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti il controllo e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi in mare ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n.31;

La Dirigenziale n. 150/AC. del 29/09/05, con cui la Società "ENEL Produzione S.p.A." ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico in mare delle acque reflue di raffreddamento trattate;

La particolareggiata autorizzazione della pratica di cui si tratta, sono emersi meri errori di natura formale riguardanti in particolare: l'estensione della portata e prescrizioni relative al "scarico di raffreddamento";

che si propone di apportare le necessarie correzioni allo stesso atto autorizzatorio; art. 12.83, 31/2.5.95;

art. 0.2.88, 4 e 5 del 3.11.89;

La legge regionale n. 15/99 che ha abrogato la l. n. 319 del 10/9/76 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 63, comma 1;

art. 165 del 31/03/2001;

Il procedimento amministrativo della Provincia di Bari di cui alla deliberazione n. 150/AC del 29/09/05, art. 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

Le modificazioni di cui in narrativa, il disposto della Determina Dirigenziale n. 150/AC del

riguardante la portata media oraria da 137 mc/h a 360 mc/h;

riguardante la esclusione della lettera n) e con la sostituzione della lettera e) la "controllare periodicamente le caratteristiche, idrauliche e chimico-fisiche delle acque scaricate, riportando i dati rilevati su appositi quaderni di registrazione tenuti a disposizione dell'autorità di controllo"; fermo il resto;

006



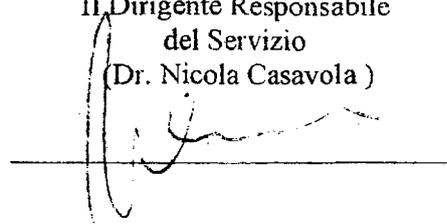
Il Dirigente  
(Dr. Nicola Casavola)

Bari,

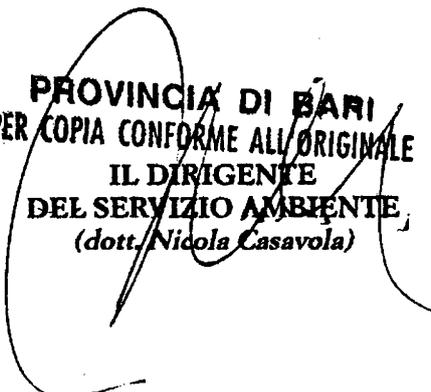
8 - MAR. 2000

Istruita da ~~Bertoldi Giovanni~~

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio  
(Dr. Nicola Casavola)



**PROVINCIA DI BARI**  
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AMBIENTE  
(dott. Nicola Casavola)





**PROVINCIA DI BARI**

Servizio Ambiente (Parchi, tutela delle acque e dell'atmosfera dall'inquinamento)

Via Amendola n. 189/B - Bari 70126

Tel. nn. 080/5412729 - fax n.080/5580630

Prot. n. 1361/11-6-01/AMB.

Bari, li 12 APR. 2006

All. n.1



- Alla società "ENEL Produzione S.p.A."  
V.le Regina Margherita, 125  
ROMA  
Alla società "ENEL Produzione S.p.A."  
Via B. Buoizzi, 35  
BARI
- All'Assessorato Regionale ai LL.PP.  
Risorse Naturali Difesa del Suolo - Ufficio Tutela Acque  
MODUGNO
- Al Commissario Delegato per l'Emergenza  
Ambientale in Puglia  
Via Lattanzio, 29  
BARI
- Al Dirigente Responsabile del Servizio Igiene  
Sanità Pubblica A.U.S.L. BA/4  
BARI
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di  
C.so De Tullio  
BARI
- All'A.R.P.A - Regione Puglia -  
Dipartimento Provinciale di Bari  
Via Oberdan, 14/E  
BARI
- Al Comune di  
BARI
- Al Sig. Comandante del Corpo di Polizia Provinciale  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Presidente  
PROVINCIA DI BARI
- Al Sig. Assessore all'Ambiente e Ecologia  
PROVINCIA DI BARI

PRODUZIONE S.p.A. - C.le di BARI		POSTA IN ARRIVO			
CAPO	STAFF	AA	PS	CO	
INTEGRALE	CENTRALE				
<i>[Handwritten initials]</i>			<i>[Handwritten initials]</i>		AZ
		MEC	EL	REG. PRGR	13
<i>[Handwritten initials]</i>	<i>[Handwritten initials]</i>				17
	CSE	EDE	CET		13
<i>[Handwritten initials]</i>					AZ
	EAS	SIL	B. & F. LOGISTICS		10
A: 18-4-'06		ALTRI:			

e, p.c.

**Oggetto:** L.R. n. 31/2.5.95 e D.lgs. n. 152/11.05.1999 e successive modificazione ed integrazioni.- Società "Enel Produzione S.p.A." insediamento sito in Via B. Buoizzi, 35 - Bari. Autorizzazione scarico in mare acque reflue di raffreddamento.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n.37/AMB del 08/03/2006, in copia, concernente l'oggetto.

istruita da Giovanni Bertoldi



Il Dirigente  
(Dr. Nicola Casavola)



# PROVINCIA DI BARI

**SERVIZIO AMBIENTE  
(TUTELA DELLE ACQUE E DELL'ATMOSFERA  
DALL'INQUINAMENTO)**

**F. 37 Reg. Serv. AMB. del 8 - MAR. 2006**

**Dirigenziale n. 150/AC. del 29/09/05 ad oggetto: "D.Lgs. n. 152/99 e s.m. i.. Ditta ENEL Produzione S.p.A.". Autorizzazione allo scarico in mare di reflui depurati." -**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Decreto legislativo n.152 dell'11/5/99 e s. m. i., recante disposizioni sulla tutela delle acque art. 17 comma 1, primo comma statuisce che " tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati dalla Provincia..."

La legge regionale n. 17/30.11.2000 attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti il controllo e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi in mare ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n.31;

La Dirigenziale n. 150/AC. del 29/09/05, con cui la Società "ENEL Produzione S.p.A." ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico in mare delle acque reflue di raffreddamento trattate;

In occasione della particolareggiata della pratica di cui trattasi, sono emersi meri errori di natura procedurale riguardanti in particolare: l'estensione della portata e prescrizioni relative alle "acque di raffreddamento";

Si ritiene ad apportare le necessarie correzioni allo stesso atto autorizzatorio;

Con riferimento alle deliberazioni n. 12.83, 31/2.5.95; n. 20.2.88, 4 e 5 del 3.11.89;

La legge n. 152/99 che ha abrogato la l. n. 319 del 10/9/76 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art.63, comma 1; l'art. 165 del 31/03/2001;

Il procedimento amministrativo della Provincia di Bari di cui alla deliberazione n. 150/AC. del 29/09/05;

del D. Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

Le deliberazioni di cui in narrativa, il disposto della Determina Dirigenziale n. 150/AC del 29/09/05, in particolare:

- la modifica della portata media oraria da 137 mc/h a 360 mc/h;
- la modifica della lettera n) e con la sostituzione della lettera e) la quale prevede "controllare periodicamente le caratteristiche, idrauliche e chimico-fisiche delle acque scaricate, riportando i dati rilevati su appositi quaderni di registrazione tenuti a disposizione dell'autorità di controllo -", fermo il resto;

006



Il Dirigente  
(Dr. Nicola Casavola)

Bari,

8 - MAR. 2000

Istruita da Bertoldi Giovanni

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio  
(Dr. Nicola Casavola)



PROVINCIA DI BARI  
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AMBIENTE  
(dott. Nicola Casavola)